



lavori di trasformazione di "Villa Ferri".

Considerato perciò che l'esito di un ricorso nel quale si propugnasse l'intervenuta prescrizione sarebbe dubbio, e che anche nel caso più favorevole di accoglimento del ricorso stesso l'U.M.A. dovrebbe pagare sempre la somma di L. 1.100.000 circa per i lavori di trasformazione suddetti, considerato che la ricostruzione di "Villa Ferri" è stata effettuata con un volume superiore a quello preesistente, sentito il parere del Servizio Legale, al quale la proposta del Sindaco di Frascati è sembrata accettabile e conveniente, visto che la C.C.T., nella seduta n. 2716 del 27 gennaio 1956, ha espresso parere favorevole ad accogliere tale proposta, la Direzione tecnica immobiliare propone di effettuare senz'altro a favore del Comune di Frascati Ufficio Imposte di Consumo - un versamento di L. 1.600.000 (lire un milione seicento mila) a saldo e tacitazione di ogni suo avere per quanto è stato detto.

Il Direttore generale, vista la suesposta relazione della Direzione tecnica